
Estella Pancaldi

Cancùn Agreements: un nuovo punto di partenza ...ma per dove?

AREL – Osservatorio Energia e Ambiente

QUALE POLITICA ENERGETICA E AMBIENTALE DOPO IL VERTICE DI CANCÙN

Roma, 27 gennaio 2010

INDICE DEI CONTENUTI



Cancùn Agreements: cosa contiene il pacchetto



Kyoto-Copenhagen-Cancùn: cosa è cambiato davvero



Approcci nazionali e *clean technologies*: specchio dei nuovi equilibri mondiali?



Where do we go from here?

Da un complesso percorso negoziale a doppio binario...

Montrial (2005): AWG-KP

Ad Hoc Working Group on Further Commitments for Annex I Parties under the Kyoto Protocol



- **Secondo periodo** di obbligo PK
- Target quantificati di riduzione per i **SOLI PAESI di STORICA INDUSTRIALIZZAZIONE** (Annex I) parte del PK: no USA, no emergenti
- Fortemente sostenuto dal **G77** e in particolare da **paesi emergenti**, OPEC e ALBA

Bali (2007): AWG-LCA

Ad Hoc Working Group on Long-term Cooperative Action under the Convention



- **Nuovo trattato**
- Impegni di riduzione o all'azione per **TUTTI i paesi**, commisurati alle rispettive capacità e responsabilità storiche
- Fortemente sostenuto da **UE** e **Umbrella Group, SIDS**

...e un passaggio evolutivo rimasto incompiuto a Copenaghen (2009)...

...un pacchetto che rilancia il processo clima

AWG KP

- Intesa: **no gap** tra primo e secondo periodo di obbligo e riferimento a:
 - *emission trading* e meccanismi di progetto
 - *Economy-wide targets* per i paesi Annex I
- Decisione su criteri per stabilire il contributo dei sink forestali al raggiungimento di eventuali target
- Varie decisioni tecniche CMP

AWG LCA

- Intesa: **archittravi** di un futuro accordo:
 - Visione comune di lungo termine
 - Adattamento
 - Mitigazione:
 - Target quantificati per Annex I
 - Impegni all'azione per PVS
 - REDD+ per lotta deforestazione
 - Nuovi meccanismi di mercato
 - Conseguenze avverse mitigazione
 - Finanza, tecnologia e CB
 - Meccanismo di revisione
 - Attenzione per EIT

QUALCOSA PER TUTTI, TUTTI ESCONO “VINCITORI”

Nella sostanza, per il Protocollo di Kyoto:

- **Sì ad un secondo periodo** di obbligo PK, ma **procrastinata** la decisione al 2011
- **Sì ai target espressi dai paesi Annex I**, ma **nessun target** aggregato specificato
- **Sì ai meccanismi flessibili...**
 - Avanzamenti sulla riforma del CDM:
 - Formazione e trasparenza della *governance*
 - *Standardized baselines*
 - Più velocità per le nuove metodologie
 - Miglioramento misure per l'accreditamento
 - Incremento rapidità nell'erogazione dei crediti
 - Apertura al CCS

...ma **poca certezza** sulla “domanda di flessibilità”

**IN SINTESI: UN DEPOTENZIAMENTO
DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PROTOCOLLO**



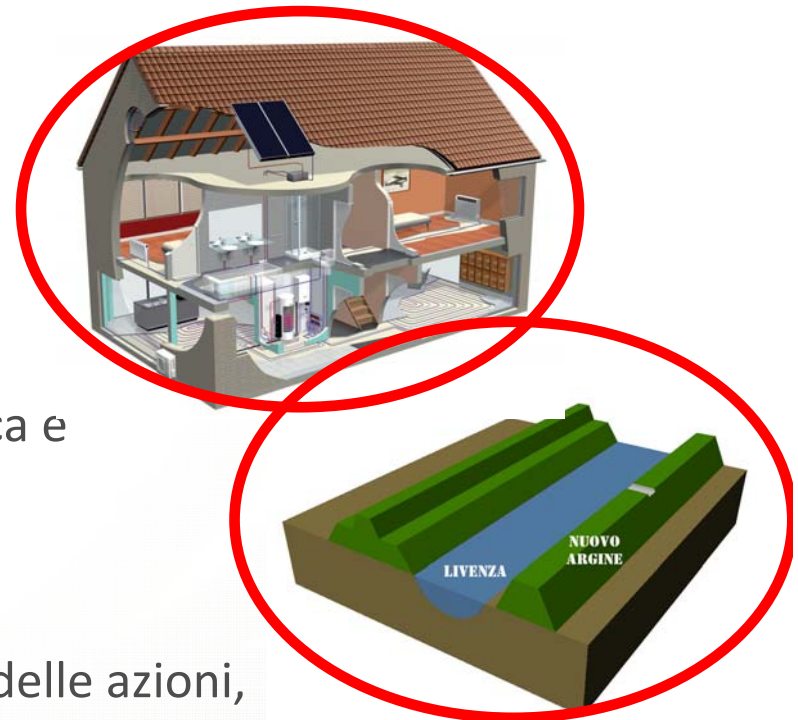
E per la *Long-term Cooperative Action*:

VISIONE COMUNE

- **Obiettivo 2°C** e meccanismo di revisione per abbassare il limite a 1,5°
- Inserito concetto di “**global peaking**” e menzionato orizzonte temporale 2050

ADATTAMENTO

- Istituito **Cancun Adaptation Framework**:
 - RD&D per l’adattamento,
 - programmazione e pianificazione economica e infrastrutturale
- **Piani di adattamento per LDCs**
- **Adaptation Committee** per il coordinamento delle azioni, anche per quanto riguarda gli aspetti finanziari e l’allocazione delle risorse
- **Processo tecnico per possibili meccanismi assicurativi contro i rischi climatici**



E per la *Long-term Cooperative Action*:

MITIGAZIONE

- **Sì ai target e agli impegni di azione di paesi di vecchia e nuova industrializzazione per la mitigazione** derivanti dal Copenhagen Accord
- **Nuovo approccio a monitoraggio, reportistica e verifica (MRV):** verifica internazionale **sull'erogazione di finanziamenti per i paesi industrializzati e meccanismi di consultazione e analisi internazionale sulle azioni dei PVS**
- **Rilancio del processo per la definizione di nuovi meccanismi di mercato** per promuovere e rendere cost-effective le misure di mitigazione
- **Istituito meccanismo internazionale per la lotta alla deforestazione (REDD+)**
- Forum nell'ambito degli organi sussidiari della Conferenza per valutare l'impatto avverso delle azioni di mitigazione

Cancùn Agreements: cosa contiene il pacchetto

E per la *Long-term Cooperative Action*:

MITIGAZIONE

- Sì ai target e agli impegni di azione di paesi di vecchia e nuova industrializzazione per la mitigazione derivanti dal Copenhagen Accord



E per la *Long-term Cooperative Action*:

FINANZA, TECNOLOGIA E CAPACITY BUILDING

- *Fast-start finance*: 30 miliardi US\$ al 2012
- *Long-term finance*: 100 miliardi US\$ al 2020
- **Green Climate Fund**: strumento aggiuntivo per favorire la canalizzazione efficace delle risorse per il clima
- **Meccanismo per il Trasferimento tecnologico**: lavoro di guida e raccordo di un **Technology Executive Committee della Convenzione**, operativamente facilitato da una rete internazionale per trasferimento tecnologico stimolata da un **Climate Technology Center (Climate Technology Center e Network)**
- Criteri per il rafforzamento delle azioni di capacity building nei PVS



Dai paesi industrializzati ai paesi in via di sviluppo con priorità per quelli più vulnerabili e gli LDCs

Cancùn Agreements: cosa contiene il pacchetto

E per la *Long-term Cooperative Action*:

IN SINTESI:

ELEMENTI DEL COPENHAGEN ACCORD...	...TRASPOSTI NEI CANCÙN AGREEMENTS	
2° gradi		  Presente
Adattamento		    Debole
Mitigazione Annex I		   Assente
Mitigazione PVS		 
REDD+		  
Meccanismi di mercato		
Finanza (fast/long term)		 
Green Fund		
Accettazione	  	   

**LA STRUTTURAZIONE LEGALE NEL PROCESSO UNFCCC
DEL COPENHAGEN ACCORD RAFFORZATO**

INDICE DEI CONTENUTI



Cancùn Agreements: cosa contiene il pacchetto



Kyoto-Copenhagen-Cancùn: cosa è cambiato davvero



Approcci nazionali e *clean technologies*: specchio dei nuovi equilibri mondiali?



Where do we go from here?

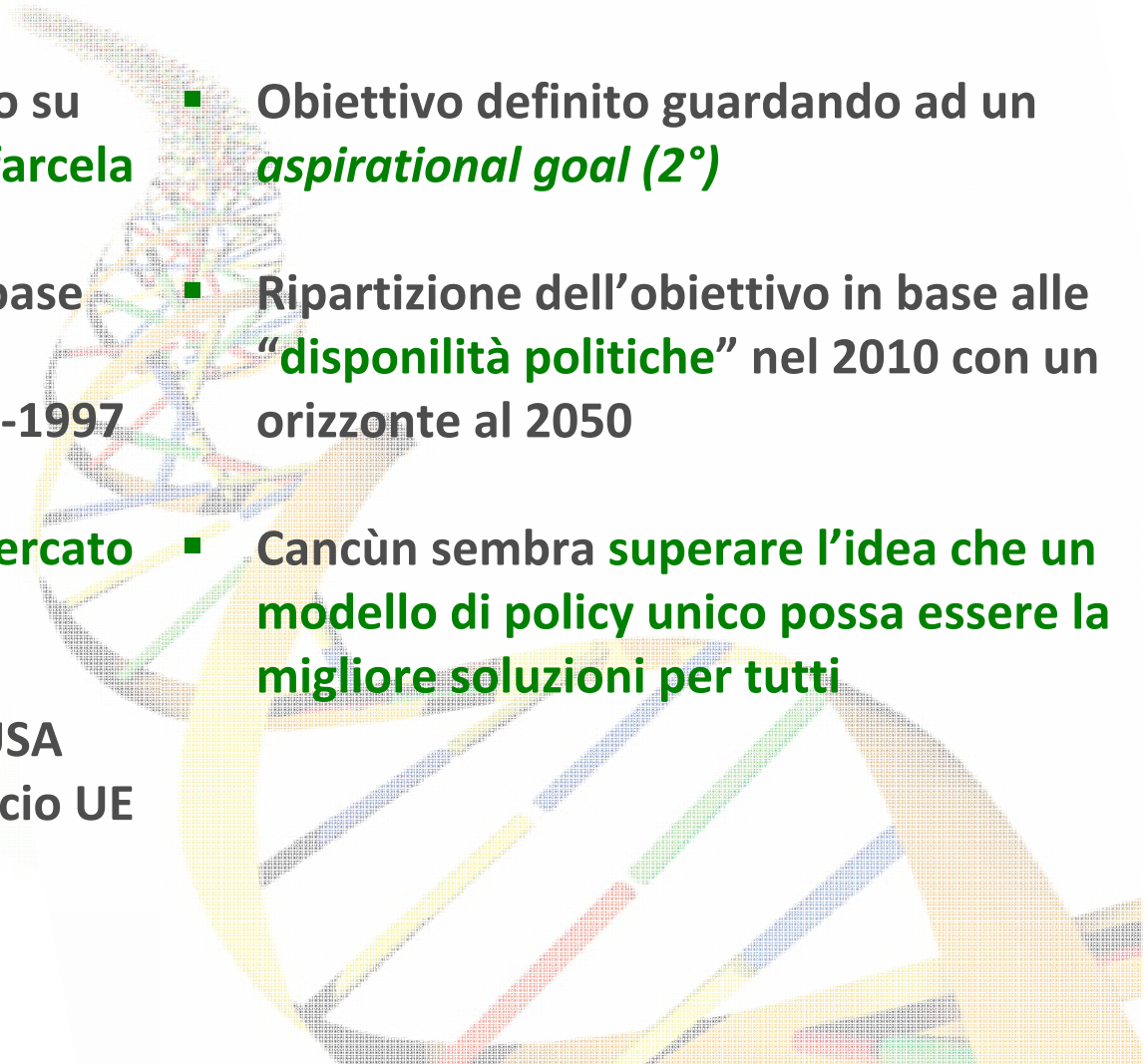
La logica “*top-down*” a favore di un approccio “*bottom-up*” alla mitigazione

Kyoto 1997:

- Obiettivo complessivo definito su basi scientifiche: **speranza di farcela**
- Ripartizione dell’obiettivo in base alle “**responsabilità storiche**”, secondo criteri validi nel 1992-1997
- Idea che un **meccanismo di mercato globale potesse fungere da incentivo allo sviluppo delle tecnologie pulite** (approccio USA prevalente rispetto all’approccio UE pro-tassazione)

Cancùn 2010:

- Obiettivo definito guardando ad un ***aspirational goal* (2°)**
- Ripartizione dell’obiettivo in base alle “**disponibilità politiche**” nel 2010 con un orizzonte al 2050
- Cancùn sembra **superare l’idea che un modello di policy unico possa essere la migliore soluzione per tutti**



La chiarezza in termini di risorse necessarie

Kyoto 1997:

- Cifre **non quantificate**
- Fiducia nella capacità del mercato tra sistemi paese di fare da leva per le risorse necessarie
- Concentrazione della cooperazione allo sviluppo tradizionale principalmente su capacity building

Cancùn 2010:

- **30 miliardi al 2012 e 100 miliardi di dollari l'anno al 2020: stime conservative**
- **Il mercato deve giocare un ruolo, ma è imprescindibile dalla funzione di STIMOLO DELLE RISORSE PUBBLICHE**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO** acquisisce un ruolo centrale, “falso problema” dell'IPR

Le policy nazionali “sul piatto” insieme ai numeri

Cancùn 2010:

AWG KP

“Takes note of quantified economy wide emission reduction targets to be implemented by Parties included in Annex I...”

AWG LCA

“Takes note of quantified economy-wide emission reduction targets to be implemented by Parties included in Annex I...”

...[AND] of nationally appropriate mitigation actions to be implemented by non-Annex I Parties

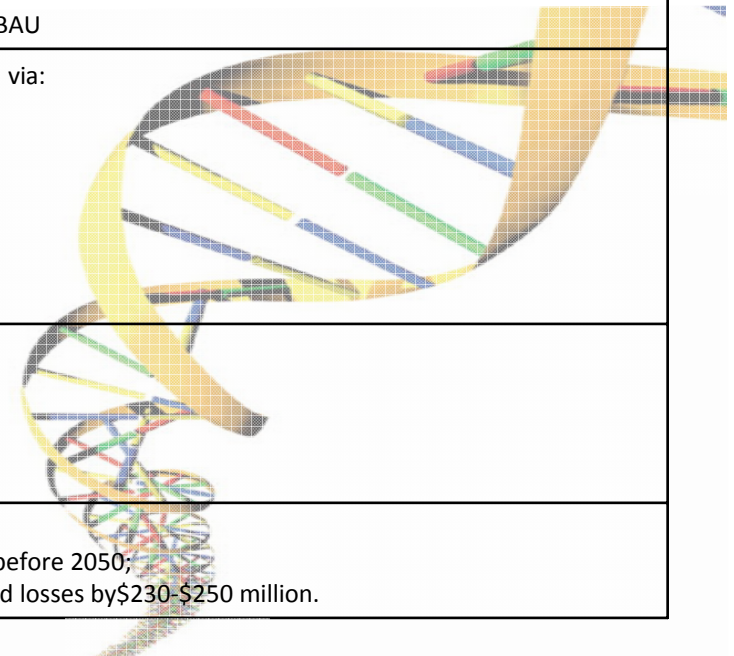
AS CONTAINED IN DOCUMENT FCCC/SB/2010/INF.X

Riferimento incrociato e speculare dei testi dei due track negoziali allo stesso documento, che include i *pledge* di oltre 80 paesi a seguito del Copenhagen Accord, tra cui:

- **Incentivi alle rinnovabili e Energy Conservation Scheme della Cina**
- **Certificati bianchi e verdi interregionali dell'India**
- **Incentivi alle rinnovabili e biocombustibili in Brasile**

Uno sguardo alle comunicazioni di adesione al Copanhen Accord

China	China will endeavor to lower its carbon dioxide emissions per unit of GDP by 40-45% by 2020 compared to the 2005 level, increase the share of non-fossil fuels in primary energy consumption to around 15% by 2020 and increase forest coverage by 40 million hectares and forest stock volume by 1.3 billion cubic meters by 2020 from the 2005 levels.
Brazil	Reduce projected emissions 2020 by 36 to 39% 1. reduction of deforestation 2. increase energy efficiency 3. increase biofuels, hydropower and other alternative energies 4. fuel switch for iron and steel
India	India will endeavour to reduce the emissions intensity of its GDP by 20-25% by 2020 in comparison to the 2005 level.
Mexico	Mexico adopted its Special Climate Change Program in 2009 including a set of nationally appropriate mitigation and adaptation actions to be undertaken in all relevant sectors. The full implementation of the Programme will achieve a reduction in total annual emissions of 51 million tons of CO ₂ e by 2012, with respect to the business as usual scenario. [the programme includes renewable energies, emission trading systems] Mexico aims at reducing its GHG emissions up to 30% with respect to the business as usual scenario by 2020, provided the provision of adequate financial and technological support from developed countries as part of a global agreement.
Korea	Reduction of -30% emission by 2020 with respect to projected emission according to BAU
Indonesia	Reduce 26% emission by 2020 [with respect to projected emissions according to BAU] via: a. peat land management b. reduction of deforestation c. increase in carbon sequestration in agriculture and forestry d. measures for energy efficiency e. alternative and renewable energies f. reduction of wastes g. low carbon transports
Morocco	1. deployment renewables 2. fuel switch to gas 3. Energy efficiency measures (i.e. labelling, etc.) 4. technologies for efficient transportation 5. efficient technologies for industry
Papua New Guinea	1. Increase GDP per capita more than 3 times by 2030; 2. Decrease GHG emissions at least 50% before 2030 while becoming carbon neutral before 2050; 3. Increase adaptation investments per annum by \$80-\$90 million to reduce expected losses by \$230-\$250 million.



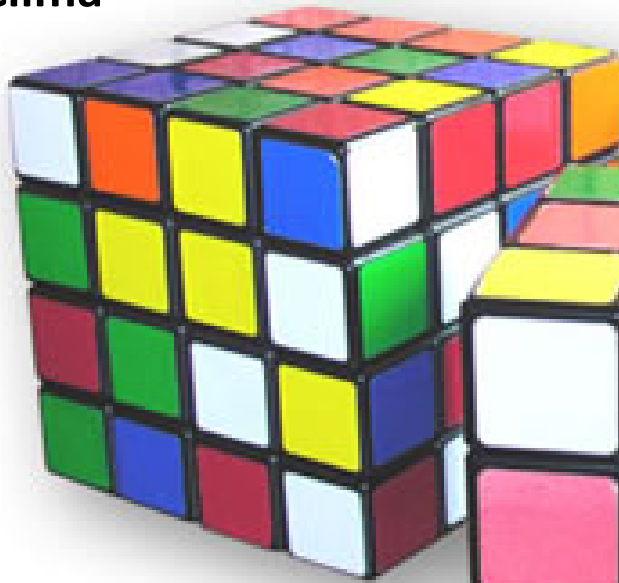
Uno sguardo alle comunicazioni di adesione al Copanhen Accord

Peru	1. decreasing deforestation 2. changing energy matrix increasing the percentage of renewable energies +33% with respect to the consumptions (alternatives, hydro, biofuels) 3. waste management
South Africa	emission reduction trajectory: -34 by 2020, -42% by 2025 with respect to BAU
Afghanistan	1. Preparation of initial communication with appropriate mitigation strategies and activities appropriate for the national context 2. Completion of national GHG inventory
Antigua and Barbuda	1. pursue low-carbon, green growth development strategy between 2010-2015, for with it requests fast start finance 2. presenting a plan of NAMAs aiming at 25% emission by 2020 with respect to emission 1990 3. presenting adaptation plan
Chile	1. -20% emissions by 2020 with respect to emissions projection based on 2007, by: a. energy efficiency b. renewable energies c. forestry and land management
Colombia	1. unilateral actions: renewables increased to the 77% of installed capacity by 2020 2. internationally supported: lotta a deforestation 3. carbon market supported: transport, industry efficiency and part of the renewables
Costa Rica	various measures in: a. energy sector b. transport c. forests d. waste management
Israel	1. +10% renewable energies in generation 2. -20% electric energy consumption 3. specific policies in several sectors including transport
Jordan	1. Transport Sector. 2. environment projects: Energy efficiency programs. Removed Customs and taxes on energy saving Technologies, such as: Energy saving lightning fixtures, Hybrid cars 3. Energy Sector: fuel switch and renewable energy law enacted by the government, (wind, solar energy). 4. Biogas to become part of the sources for Jordanian electricity system. 5. waste sector....

Kyoto-Copenhagen-Cancùn: cosa è cambiato davvero

Integrità ambientale e contenimento della temperatura?

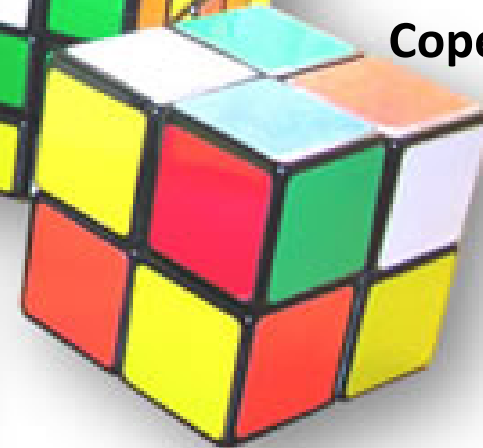
**Convenzione
Clima**



Protocollo di Kyoto



**Copenhaghn
Accord**



Cancùn Agreements



NEXT, PLEASE?

INDICE DEI CONTENUTI



Cancùn Agreements: cosa contiene il pacchetto



Kyoto-Copenhagen-Cancùn: cosa è cambiato davvero



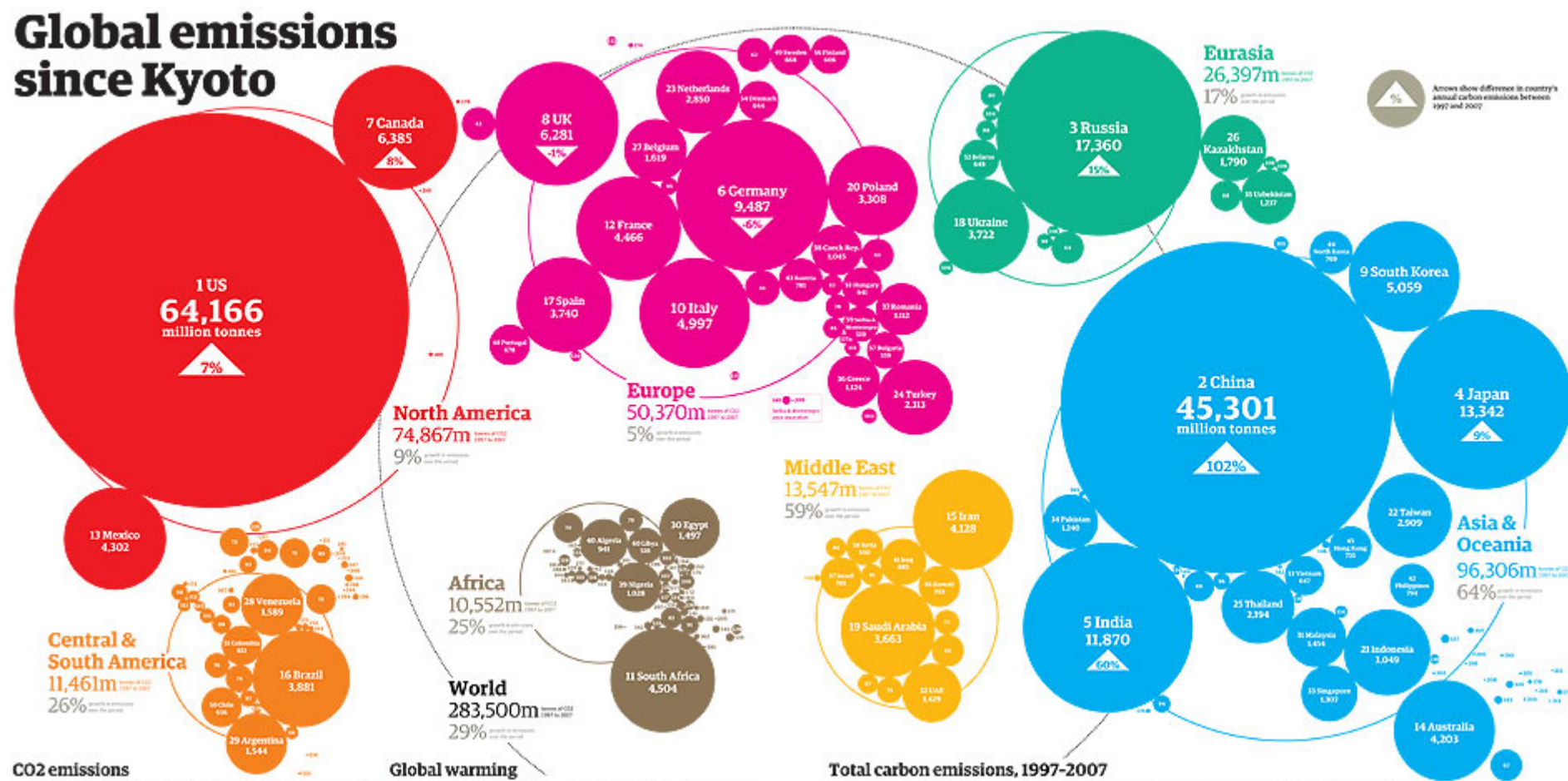
Approcci nazionali e *clean technologies*: specchio dei nuovi equilibri mondiali?



Where do we go from here?

Approcci nazionali e clean technologies: specchio dei nuovi equilibri mondiali?

Le emissioni e la crescita economica da Kyoto ad oggi...



Fonte: Rapporto IPCC 2007

Approcci nazionali e clean technologies: specchio dei nuovi equilibri mondiali?
...evoluzione nella leadership...

Kyoto 1997



Entry into force 2005
Marrakesh 2006
Bali 2007

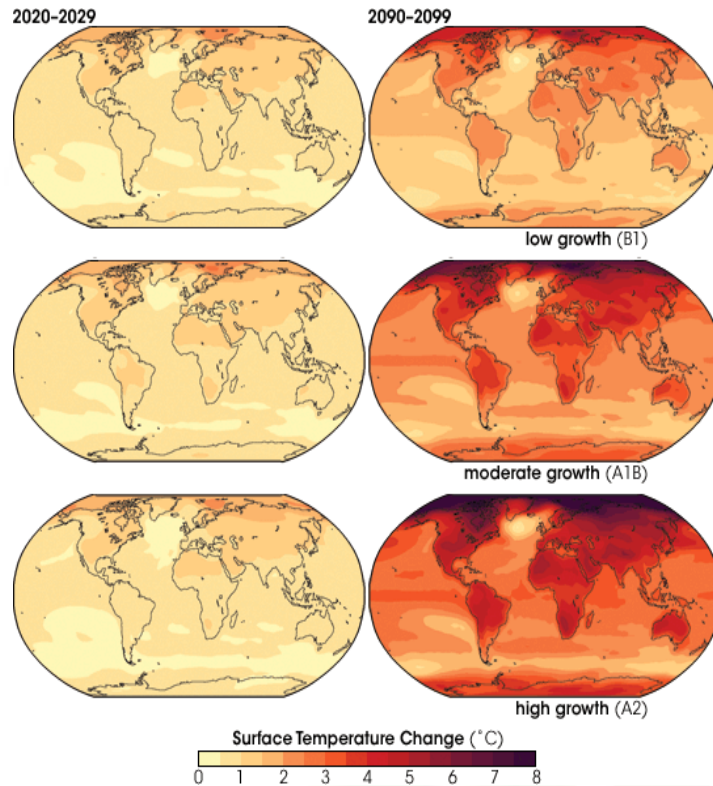


Cancùn 2010



Approcci nazionali e clean technologies: specchio dei nuovi equilibri mondiali?

...la mutata percezione collettiva del problema e delle opportunità...



Approcci nazionali e clean technologies: specchio dei nuovi equilibri mondiali?

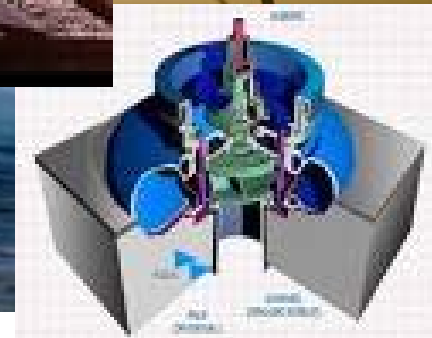
...la mutata percezione collettiva del problema e delle opportunità...



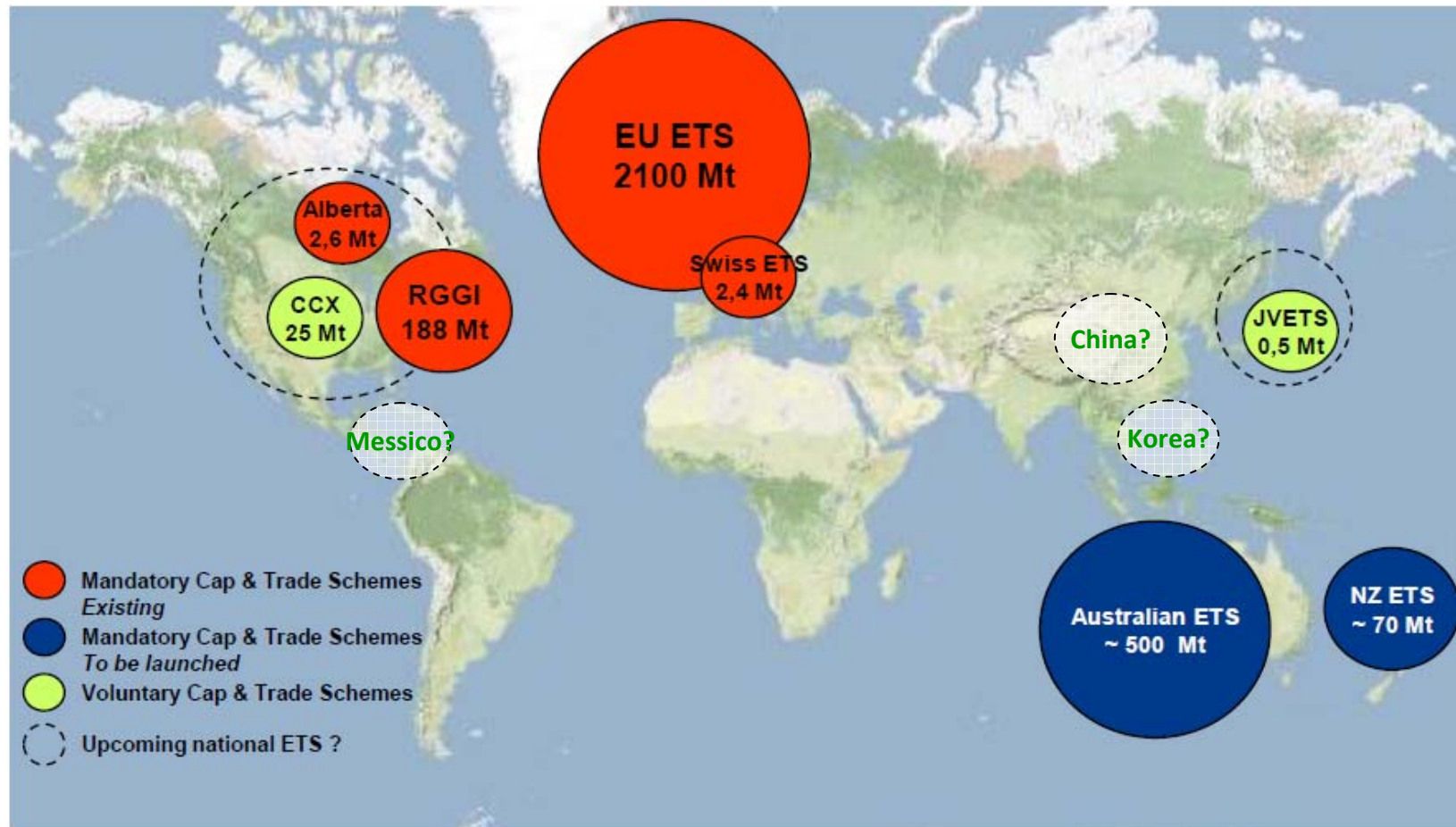
**PIU' EVIDENTI I LEGAMI CON LA SFIDA
DELLA SICUREZZA ENERGETICA**



**CHIARO PER TUTTI IL RUOLO DEL CLIMA
NELLA CORSA ALLE NUOVE
TECNOLOGIE PER L'ENERGIA**



Approcci nazionali e clean technologies: specchio dei nuovi equilibri mondiali?
...il learning by doing dal mercato del carbonio...



Source: BlueNext

Tira un vento di ulteriore frammentazione, verso un modello ulteriormente basato su sistemi regionali e meccanismi di offsetting bilaterali e decentrati

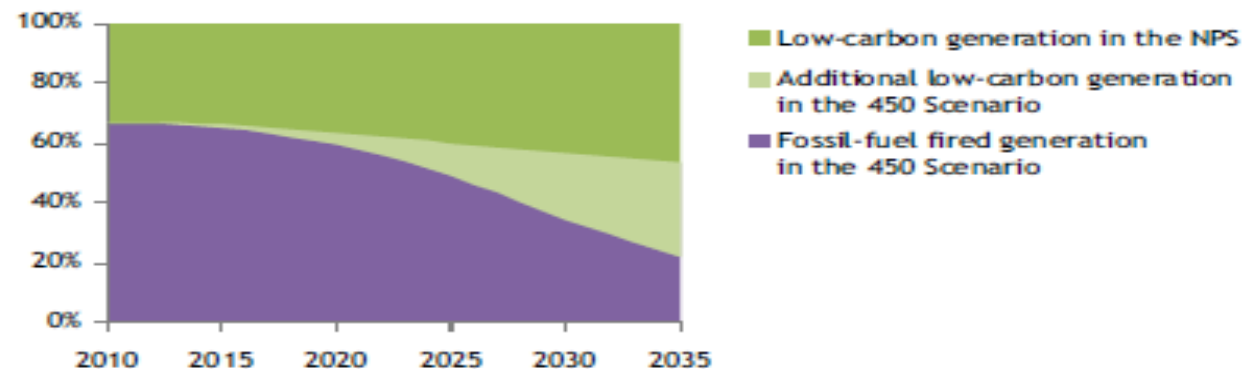
Approcci nazionali e clean technologies: specchio dei nuovi equilibri mondiali?

...la distribuzione degli investimenti e della produzione di tecnologie per le rinnovabili...

**A fundamental change is needed
in power generation**

World
Energy
Outlook
2010

Share of world electricity generation by type and scenario



Low-carbon technologies account for over three-quarters of global power generation by 2035 in the 450 Scenario, a four-fold increase on today

© IRENA 2010

Fathi Birol al WFES 2011: Da qui al 2035, la domanda e la capacità produttiva della Cina saranno centrali all'abbattimento dei costi delle tecnologie per le rinnovabili

INDICE DEI CONTENUTI



Cancùn Agreements: cosa contiene il pacchetto



Kyoto-Copenhagen-Cancùn: cosa è cambiato davvero



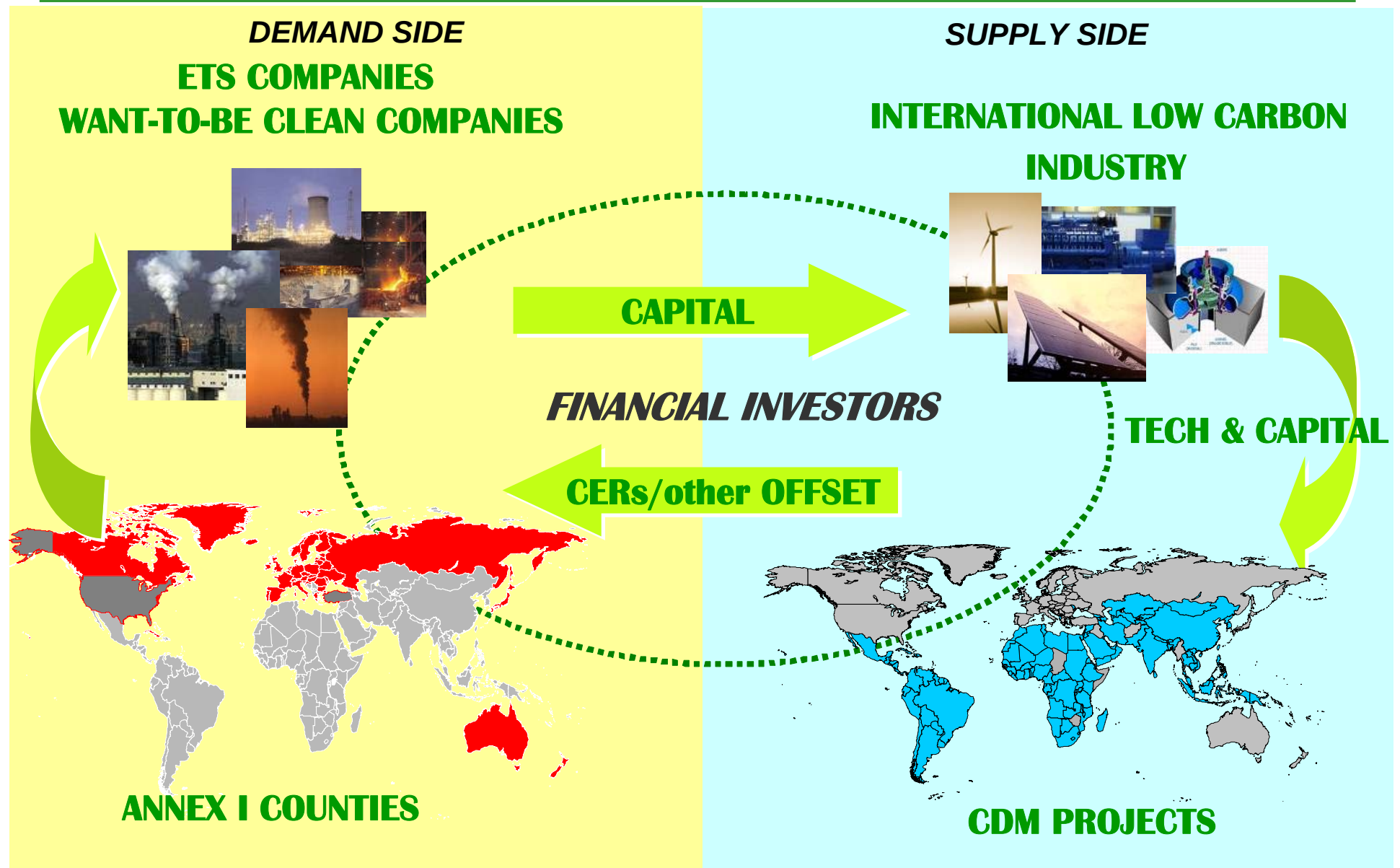
Approcci nazionali e *clean technologies*: specchio dei nuovi equilibri mondiali?



Where do we go from here?

Where do we go from here?

È ancora attuale questo modello? E chi ne beneficia?



3 domande:



Gli analisti sono concordi nel dire che un segnale di prezzo per il carbonio è fondamentale sia per la lotta ai cambiamenti climatici che per fare il salto tecnologico necessario verso un mix energetico più sostenibile.

Il modello che si prefigura attualmente sarà sufficiente a dare un segnale tanto chiaro?



Alla luce del cambio di approccio che rende più evidente il legame economico tra emissioni e clean technologies:

Come approcciare le interazioni tra *carbon pricing* e gli incentivi alle rinnovabili e all'efficienza energetica?



Il confronto che il tema dei cambiamenti climatici ha aperto non è solo tra fonti energetiche tradizionali e rinnovabili, ma anche tra sistemi industriali tradizionali e innovativi, costituendosi come ennesimo crinale di competizione tra paesi industrializzati ed economie emergenti:

Come conciliare in Italia ed in Europa la tutela dei settori dell'industria storica (dai materiali da costruzione, all'acciaio) con l'esigenza improcrastinabile di trovare un proprio spazio nel nuovo?



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

estella.pancaldi@gse.it